



Stampa e Informazione

Corte di giustizia dell'Unione europea  
**COMUNICATO STAMPA n. 59/12**  
Lussemburgo, 10 maggio 2012

Sentenza nella causa C-100/11 P  
Helena Rubinstein SNC e L'Oréal SA / UAMI

---

**La Corte conferma l'annullamento dei marchi comunitari "BOTOLIST" e "BOTOCYL" a causa dell'esistenza dei marchi dotati di notorietà "BOTOX"**

*L'uso di tali marchi trarrebbe indebito vantaggio dalla notorietà dei marchi BOTOX*

Nel 2003 l'UAMI, ufficio dei marchi comunitari, ha registrato, su domanda della società Helena Rubinstein SNC, il marchio denominativo BOTOLIST e, per L'Oréal SA, quello di BOTOCYL, per prodotti cosmetici.

Con due decisioni emanate, rispettivamente, nel maggio e nel giugno 2008, tali marchi sono stati annullati dall'UAMI in seguito alle domande della società Allergan Inc., titolare di diversi marchi anteriori, comunitari e nazionali, recanti il segno "BOTOX". L'UAMI ha considerato che, sebbene i marchi BOTOLIST e BOTOCYL non si prestassero a confusione con i marchi BOTOX, il loro uso avrebbe tratto indebito vantaggio dalla notorietà dei detti marchi anteriori.

Il 16 dicembre 2010, il Tribunale ha respinto i ricorsi proposti dalla Helena Rubinstein e da L'Oréal, diretti all'annullamento di queste decisioni e ha confermato le conclusioni dell'UAMI <sup>1</sup>.

La Helena Rubinstein e L'Oréal hanno proposto impugnazione avverso detta sentenza dinanzi alla Corte di giustizia.

Nell'odierna sentenza, la Corte **considera che il Tribunale non abbia commesso errori di diritto dichiarando che la decisione dell'UAMI era valida.**

Il Tribunale ha esaminato in modo corretto la sussistenza della notorietà dei marchi anteriori BOTOX presso il grande pubblico e presso i professionisti del settore sanitario nel Regno Unito in base ai diversi elementi di prova presentati dalla Allergan, come gli articoli di stampa pubblicati da riviste scientifiche o dai quotidiani inglesi e l'inserimento del termine "BOTOX" nei dizionari inglesi. Inoltre, il Tribunale poteva concludere legittimamente che esistesse un nesso tra i due marchi e, in esito ad una valutazione globale degli elementi rilevanti, che i marchi contestati intendessero approfittare del carattere distintivo e della notorietà acquisita dai marchi BOTOX.

Di conseguenza, **la Corte respinge l'impugnazione e conferma l'annullamento dei marchi BOTOLIST e BOTOCYL.**

---

**IMPORTANTE:** Avverso le sentenze o ordinanze del Tribunale può essere presentata impugnazione alla Corte di giustizia, limitatamente alle questioni di diritto. In linea di principio, l'impugnazione non ha effetti sospensivi. Se essa è ricevibile e fondata, la Corte annulla la decisione del Tribunale. Nel caso in cui la causa sia matura per essere decisa, la Corte stessa può pronunciarsi definitivamente sulla controversia; in caso contrario, rinvia la causa al Tribunale, vincolato dalla decisione emanata dalla Corte in sede di impugnazione.

---

*Documento non ufficiale ad uso degli organi d'informazione che non impegna la Corte di giustizia.*

---

<sup>1</sup> Sentenza del Tribunale del 16 dicembre 2010, Rubinstein e L'Oréal/UAMI – Allergan (BOTOLIST e BOTOCYL) ([T-345/08](#) e [T-357/08](#), in francese).

Il [testo integrale](#) della sentenza è pubblicato sul sito CURIA il giorno della pronuncia

Contatto stampa: Estella Cigna Angelidis ☎ (+352) 4303 2582